

Provincia Autonoma di Trento: Sportello Lavoro Domestico

Breve descrizione dell'intervento

Presso il Centro Informativo per l'immigrazione ([Cinformi](#)) della Provincia autonoma di Trento si era consolidato uno **sportello informativo e di orientamento per il lavoro domestico**, accanto agli sportelli che forniscono informazioni e supporto riguardo l'ingresso, il soggiorno e l'accesso ai servizi da parte dei cittadini immigrati e non solo. Il servizio era rivolto sia ai lavoratori che desiderano avere informazioni sull'attività di assistenti familiari, sia ai datori di lavoro domestico per avere informazioni sulle modalità di assunzione, sul contratto di lavoro domestico, sui contributi, ecc.

Il Cinformi si è evoluto nel corso degli anni in una serie di [sportelli dislocati sul territorio provinciale](#), attivi su tre fronti principali ma non più inerenti nello specifico al settore domestico :

Informazione: l'informazione allo sportello sul territorio e la mediazione culturale si intrecciano per facilitare l'accesso ai servizi pubblici e la costruzione di relazioni positive. L'attività di formazione rende invece i servizi capaci di rispondere ai bisogni diversamente espressi dai cittadini immigrati. Ciò consente di colmare il divario di conoscenze derivante dalla specifica condizione di straniero che penalizza rispetto ai cittadini italiani, rendendo i migranti in grado di muoversi autonomamente sul territorio.

Sensibilizzazione: monitorare costantemente l'immigrazione in provincia di Trento contribuisce a indirizzare più efficacemente le politiche che intendono smontare pregiudizi e timori infondati e favorire la coesione sociale. L'organizzazione di eventi e le iniziative attuate sul territorio, anche in sinergia con gli enti locali e il terzo settore, facilitano invece il dialogo e la conoscenza reciproca fra le diverse culture. Il progetto di comunicazione del Cinformi trasmette la reale fotografia dell'immigrazione, dotando la comunità dei necessari strumenti conoscitivi e interpretativi di fronte all'evoluzione del fenomeno.

Accoglienza: il Cinformi gestisce, in collaborazione con il terzo settore, l'accoglienza in Trentino dei migranti forzati: richiedenti protezione internazionale, minori stranieri non accompagnati e vittime di tratta a scopo di sfruttamento. La gestione avviene nell'ambito di un protocollo di intesa fra Provincia autonoma di Trento e Commissariato del Governo. Sul piano operativo i soggetti coinvolti sono il Cinformi con la collaborazione del privato sociale.